Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 27.03.2026

Sostituisce la scheda: 25.08.2025

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **VESPAREX® SCHIUMOGENO**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/del preparato: Insetticida spray schiumogeno contro i nidi di vespa.

Usi sconsigliati: -

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **NEWPHARM S.r.l.**
Indirizzo: Via Tremarende, 22
Località: 35010 S. Giustina in Colle (PD)
Tel. +39 049 9302876
Fax +39 049 9320087
Responsabile scheda dati di sicurezza: sds@newpharm.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Elenco principali Centri Antiveleni (CAV):
CAV Azienda Ospedaliera “Antonio Cardarelli”, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333;
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria “Careggi”, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819;
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444;
CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29;
CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800.88.33.00;
CAV Policlinico "Umberto I", viale del Policlinico 155, Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000;
CAV Policlinico "Agostino Gemelli", largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. (+39) 06.305.4343;
CAV “Azienda Ospedaliera Universitaria Riuniti”, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800.183.459;
CAV “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726;
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800.011.858.

Servizio Assistenza Clienti Newpharm (Tel. +39 049 9302876): 8:30-12:30 / 14:00-18:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

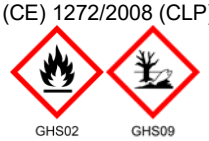
H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell’etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



GHS02 GHS09

Avvertenza CLP: Pericolo

Indicazioni di pericolo:
H222 - Aerosol estremamente infiammabile.
H229 - Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l’etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altre fonti di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, nep-pure dopo l’uso.
P273 Non disperdere nell’ambiente.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P402 Conservare in luogo asciutto.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F.
P501 Smaltire il contenuto ed il recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Il prodotto è classificato pericoloso per l'ambiente acquatico in entrambe le categorie: acuto e cronico. È possibile riportare solo la frase H410 in etichetta.

Tipologia di prodotto: Prodotto Biocida – PT18

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 27.03.2026 Sostituisce la scheda: 25.08.2025

Denominazione commerciale: **VESPAREX® SCHIUMOGENO**

Autorizzazione del Ministero della Salute n. IT/2024/00966/BBS

2.3 Altri pericoli
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1. Sostanza
N.A

3.2. Miscele

% w/w	Identificazione della sostanza	Nome della sostanza	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 CLP
50 ≤ x < 100	INDEX - CE 231-791-2 CAS 7732-18-5	ACQUA OSMOTIZZATA	
9 ≤ x < 30	CAS: 74-98-6 CE: 200-827-9 INDEX: 601-003-00-5 Nr. REACh: 01-2119486944-21-XXXX	Propano	Flam. Gas 1A H220. *Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: U*
5 ≤ x < 9	CAS: 106-97-8 CE: 203-448-7 INDEX: 601-004-00-0 Nr. REACh: 01-2119474691-32-XXXX	Butano	Flam. Gas 1A H220. *Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C, U*
5 ≤ x < 9	CAS: - CE: 920-901-0 INDEX: - Nr. REACh: 01-2119456810-40-0000	Idrocarburi, C11-C13, isoalcani,<2% aromatici	Asp. Tox. 1 H304, EUH066
1 ≤ x < 5	CAS: 75-28-5 CE: 200-857-2 INDEX: 601-004-00-0 Nr. REACh: 01-2119485395-27-XXXX	Isobutano	Flam. Gas 1A H220, *Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C, U*
0 < x < 0,25	INDEX 604-096-00-0 CE 200-076-7 CAS 51-03-6 Reg. REACH 01-2119537431-46-0000	2-(2-butoxyethoxy)ethyl 6-propylpiperonyl ether	Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, EUH066
0.025 ≤ x < 0.5	CAS: 118712-89-3 CE: 405-060-5 INDEX: 607-223-00-8 Nr. REACh: sostanza attiva	Transflutrin	Carc. 2 H351, STOT SE 1 H370, Acute Tox. 4 H302 Aquatic Acute 1 H400 M=1000, Aquatic Chronic 1 H410 M=1000, EUH208 EUH066 LD50 Orale: >580 mg/kg
0,025 ≤ x < 0,5	INDEX 607-253-00-1 CE 269-855-7 CAS 68359-37-5	Cyflutrin	Acute Tox. 2, H300, Acute Tox. 2, H330, Lact. Lact., H362 STOT SE 1, H370 Aquatic Acute 1, H400, Aquatic Chronic 1, H410 Fattore-M: 1.000.000 (acute), 1.000.000 (chronic) Inalazione: STA = 0,14 mg/l (polvere/nebbia

Ulteriori indicazioni:
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato nella sezione 16
Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti.
Percentuale di propellenti: 40.00%

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso.
In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.
In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

Inalazione: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 27.03.2026 Sostituisce la scheda: 25.08.2025

Denominazione commerciale: **VESPAREX® SCHIUMOGENO**

Contatto con la pelle:	Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.
Contatto con gli occhi:	Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
Ingestione:	Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori
È buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibili contatti con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.
EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all`esposizione a questo prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.
Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato.
Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio
5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei	I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza	Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio:	In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Informazioni generali
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale
6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2 Precauzioni ambientali
Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 27.03.2026 Sostituisce la scheda: 25.08.2025

Denominazione commerciale: **VESPAREX® SCHIUMOGENO**

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

7.3 Usi finali particolari
Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale
8.1 Parametri di controllo

BUTANO (CAS: 106-97-8)					
Valore limite di soglia					
Tipo	**Stato**	**TWA/8h**		**STEL/15min**	
		mg/m³	**ppm**	**mg/m³**	**ppm**
TLV-ACGIH			1000		1000
ISOBUTANO (CAS: 75-28-5)					
TLV-ACGIH			1000		1000

PIPERONILBUTOSSIDO
Concentrazione prevista di non effetto sull`ambiente - PNEC
Valore di riferimento in acqua dolce 0,003 mg/l
Valore di riferimento in acqua marina 0,0003 mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 0,0194 mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 0,00194 mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente 0,0003 mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP 0,136 mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	**Effetti sui consumatori**				**Effetti sui lavoratori**			
	Locali acuti	**Sistemici acuti**	**Locali cronici**	**Sistemici cronici**	**Locali acuti**	**Sistemici acuti**	**Locali cronici**	**Sistemici cronici**
Orale	VND	2,286 mg/kg/d	VND	1,143 mg/kg/d				
Inalazione	1,937 mg/m3	3,874 mg/m3	1,937 mg/m3	1,937 mg/m3	3,875 mg/m3	7,75 mg/m3	0,222 mg/m3	3,875 mg/m3
Dermica	0,222 mg/cm2	27,776 mg/cm2	0,222 mg/kg/d	13,888 mg/kg/d	0,444mg /cm2	55,556 mg/cm2	0,444 mg/kg bw/d	27,778 mg/kg bw/d

Legenda:
(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica. VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2 Controlli dell’esposizione
Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

PROTEZIONE DELLE MANI
Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
L`utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficien ti per limitare l`esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinat o con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).

CONTROLLI DELL`ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.
I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d`acqua.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 27.03.2026 Sostituisce la scheda: 25.08.2025

Denominazione commerciale: **VESPAREX® SCHIUMOGENO**

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà:	Valori:
Stato chimico	Aerosol
Colore	Bianco
Odore	Tipico
Punto di fusione o di congelamento:	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale:	Non disponibile
Infiammabilità:	Non disponibile
Limiti di inferiore esplosività:	1.8% (V/V)
Limiti di superiore esplosività:	9.5% (V/V)
Punto di infiammabilità:	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile
pH	Non disponibile
Viscosità cinematica:	Non disponibile
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Tensione di vapore:	Non disponibile
Densità di vapore relativa:	Non disponibile
Densità e/o densità relativa:	0.72 g/ml
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile

9.2 Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà:	Informazioni:
Solidi totali (250°C / 482°F)	0 %
Pressione:	5 – 6 bar
Punto di infiammabilità/flash point:	< - 60°C (riferimento: propellente)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare
Evitare il surriscaldamento.

10.5. Materiali incompatibili
Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Informazioni non disponibili.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008
Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni
Informazioni non disponibili
Informazioni sulle vie probabili di esposizione
Informazioni non disponibili

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 27.03.2026 Sostituisce la scheda: 25.08.2025

Denominazione commerciale: **VESPAREX® SCHIUMOGENO**

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine
Informazioni non disponibili
Effetti interattivi
Informazioni non disponibili

Informazioni tossicologiche

a)	Tossicità acuta:		
	VESPAREX SCHIUMOGENO	ATE (Inalazione) ATE (Orale) ATE (Cutanea)	Non classificato (nessun componente rilevante) Non classificato (nessun componente rilevante) Non classificato (nessun componente rilevante)
	Butano (CAS: 106-97-8)	LC50 inalazione	658 mg/L/4h
	Isobutano (CAS: 75-28-5)	LC50 inalazione	52000 ppm/1h
	Propano (CAS:74-98-6)	LC50 inalazione LC50 inalazione	800000 ppm/15min 658 mg/L/4h
	Idrocarburi, C11-C13, isoalcani,<2% aromatici	LD50 (Cutanea) LD50 (Orale) LC50 (Inalazione/vapori)	> 5000 mg/kg > 5000 mg/kg > 4,951 mg/l/1h
	ISOBUTANO	LC50 (Inalazione vapori):	52000 ppm/1h
	PIPERONILBUTOSSIDO	LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): LC50 (Inalazione vapori):	> 2000 mg/kg bw rabbit 4570 mg/kg bw ratto > 5,9 mg/l ratto
	Transfluthrin (CAS: 118712-89-3)	LD50 (Cutanea) LD50 (Orale) LC50 (Inalazione/vapori)	> 5000 mg/kg > 5000 mg/kg > 0,513 mg/l
b)	Corrosione/irritazione cutanea:	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.	
c)	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:	Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.	
d)	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:	Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.	
e)	Mutagenicità delle cellule germinali:	Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.	
f)	Cancerogenicità:	Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.	
g)	Tossicità riproduttiva:	Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.	
h)	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola	Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.	
i)	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta	Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.	
j)	Pericolo in caso di aspirazione	Esclusa in quanto l`aerosol non consente l`accumulo in bocca di una quantità significativa del prodotto	

11.2. Informazioni su altri pericoli
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1 Tossicità

Transfluthrin (CAS: 118712-89-3)	
LC50 - Pesci	0,0007 mg/l/96h TROTA ARCOBALENO
EC50 - Crostacei	0,0012 mg/l/48h DAPHNIA MAGNA

Idrocarburi, C11-C13, isoalcani,<2% aromatic	
LC50 - Pesci	1000 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	1000 mg/l/48h
EC50 - Alghe/Piante acquatiche	1000 mg/l/72h

PIPERONILBUTOSSIDO	
LC50 - Pesci	3,94 mg/l/96h Cyprinodon variegatus
EC50 - Crostacei	0,51 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe/Piante acquatiche	3,89 mg/l/72h Selenastrum capricornutum
NOEC Cronica Pesci	0,053 mg/l Cyprinodon variegatus
NOEC Cronica Crostacei	0,03 mg/l Daphnia magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,824 mg/l Selenastrum capricornutum

12.2 Persistenza e degradabilità

BUTANO	Rapidamente degradabile.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 27.03.2026 Sostituisce la scheda: 25.08.2025

Denominazione commerciale: **VESPAREX® SCHIUMOGENO**

Transfluthrin	NON rapidamente degradabile
Idrocarburi, C11-C13, isoalcani,<2% aromatic	Rapidamente degradabile
PIPERONILBUTOSSIDO	NON rapidamente degradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Informazioni non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo
Informazioni non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7 Altri effetti avversi
Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR	IMDG	IATA	RID	ADN
14.1 Numero ONU				
UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950	-
14.2 Nome di spedizione				
AEROSOL	AEROSOLS	AEROSOLS, FLAMMABLE	AEROSOL	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto				
Classe di pericolo: 2	Classe di pericolo: 2	Classe di pericolo: 2	Classe di pericolo: 2	-
Etichetta: 2.1	Etichetta: 2.1	Etichetta: 2.1	Etichetta: 2.1	-
				
14.4 Gruppo di imballaggio				
-	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: SI 	Pericoloso per l'ambiente: Inquinante marino: SI 	Pericoloso per l'ambiente: NO 	Pericoloso per l'ambiente: SI 	-
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori				
HIN - Kemler: --	EMS: F-D, S-U	Quantità massima cargo: 150 Kg	HIN - Kemler: --	-
Quantità limitate: 1 L	Quantità limitate: 1 L	Istruzioni imballo cargo: 203	Quantità limitate: 1 L	
Codice di restrizione in galleria: (D)		Quantità massima pass: 75Kg	Codice di restrizione in galleria: (D)	
Disposizione speciale: 190, 327, 344, 625		Istruzioni imballo pass: 203	Disposizione speciale: 190, 327, 344, 625	
		Disposizione speciale: A145, A167, A802		

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell`IMO

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 27.03.2026 Sostituisce la scheda: 25.08.2025

Denominazione commerciale: **VESPAREX® SCHIUMOGENO**

Informazione non pertinente

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P3a-E1
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:
Prodotto: punto 40
Sostanze contenute: punto 75
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
Non applicabile
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:
Nessuna
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna
Controlli Sanitari
Informazioni non disponibili

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Indicazioni di pericolo:	Testo completo:
Flam. Gas 1A	Gas infiammabile, categoria 1A
Aerosol 1	Aerosol, categoria 1
Aerosol 3	Aerosol, categoria 3
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H370	Provoca danni agli organi.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH208	Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008
Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2.
I metodi d valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.
Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.
Pericoli per l`ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Abbreviazioni e acronimi
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell`Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell`esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
03 / 08 / 11 / 12

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

Scheda di dati di sicurezza del fornitore.
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore finale:
I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.